



Allegato 1 al PTPCT 2024/2026

ANALISI DEI RISCHI REATO

Rev. 09

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio
2024

Sommario

1. INTRODUZIONE	
2. DATI DELL'ORGANIZZAZIONE	
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
4. RISULTANZE DELL'ANALISI.....	
6. MAPPA DEL RISCHIO REATO E AZIONI COLLEGABILI	

Nome e Cognome	Ruolo
Evaristo Pini	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Antonella Valsecchi	Vice-Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Sostituto)

1. INTRODUZIONE

L'Analisi dei Rischi Reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio e una decisione dell'Azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile e che, pertanto, necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'Azienda;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
- diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tale analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del PNA 2022, Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, così come ulteriormente integrato con Delibera 605 del 13 dicembre 2023.

L'Analisi dei Rischi Reato è stata sviluppata tenendo in considerazione le indicazioni contenute nel Paragrafo 6 del presente documento, che costituisce specifico allegato al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2024/2026 (PTPCT) della APF VALTELLINA.

2. DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Ragione Sociale dell'Azienda	APF Valtellina - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina (Azienda Speciale della Provincia di Sondrio)
-------------------------------------	---

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Documenti di Riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Legge Anticorruzione (n. 190/2012 e ss.mm. e ii.)- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.- Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39- Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190" modificato dal DPR 81/2023- Decreto Legislativo n. 97/2016 (FOIA)- Linee Guida ANAC n. 1134 del novembre 2017 "Nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto private, controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici".- DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali."- PNA 2022 (Delibera 7 del 17 gennaio 2023), come modificato da Delibera 605 del 13 dicembre 2023 (Aggiornamento 2023).- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici.
---------------------------------	--

Tipo di Analisi	Analisi del Rischio dei Reati, di cui alla Legge n. 190/2012.
Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'Analisi	N. 34 dipendenti + 1 Dirigente (personale a tempo determinato e indeterminato) + 1 Vicedirettore in comando dalla Provincia di Sondrio al 31 dicembre 2023.
Contratto Collettivo Nazionale applicato	CCNL - FUNZIONI LOCALI -
Cambiamenti rispetto all'Analisi precedente	Aggiornamento normativo e legislativo Inserimento funzione Vicedirettore. Nomina figura che ricopre il ruolo di RPCT
Chiusura anomalie Analisi precedente	Vedi chiusura attività contenute nel Consuntivo Azioni alla data del 31 dicembre 2023

4. RISULTANZE DELL'ANALISI

Nell'effettuare l'Analisi dei Rischi Reato sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate per prevenire il rischio reato, suddivise per Tipologia di Azioni, come risulta dalla Tabella sotto riportata.

Controllo	A
Trasparenza	B
Definizione e Promozione dell'Etica e di Standard di Comportamento	C
Regolamentazione	D
Semplificazione	E
Formazione	F
Sensibilizzazione e Partecipazione	G
Rotazione	H
Segnalazione e Protezione	I
Disciplina del Conflitto di Interessi	L
Regolazione dei Rapporti con i "Rappresentanti di Interessi Particolari" (<i>lobbies</i>)	M
Misure di Gestione del <i>Pantouflage</i>	N

Sono state individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare, volte a sanare le criticità, identificate anch'esse per Tipologia.

Sono stati considerati i seguenti reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale:

- Peculato (art.314);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
- Abuso d'Ufficio (art.232);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325);

- Rivelazione e utilizzazione di Segreti di Ufficio (art 326);
- Rifiuto di Atti d'Ufficio. Omissione (art.328);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un Agente della Forza Pubblica. (art. 329);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335).
- Malversazione ai danni dello Stato, altro Ente Pubblico o Comunità europea (art. 316-*bis*);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro Ente Pubblico o Comunità europea (art. 316-*ter*);
- Concussione (art. 317);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318);
- Corruzione per un atto contrario ai Doveri d'Ufficio (art. 319);
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319-*bis*);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter*);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater*) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320)
- Pene per il corruttore (art. 321);
- Istigazione alla corruzione (art. 322);
- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli Organi delle Comunità europee e di Funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-*bis*).

In riferimento a tali reati, non si possono considerare, neppure astrattamente, realizzabili nell'ambito della APF VALTELLINA i reati di: utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); rivelazione e utilizzazione di Segreti d'Ufficio (art. 326); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un Agente della Forza Pubblica. (art. 329); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'Autorità Amministrativa (art. 335).

I Processi esaminati sono:

1. affidamento di lavori e di servizi e forniture di beni;
2. assunzione/progressione/formazione/addestramento del personale;
3. gestione dell'attività formativa e relazione con studenti e famiglie;
4. gestione delle attività di Servizi al Lavoro;
5. gestione dei beni aziendali, della Cassa e tenuta della Contabilità;
6. gestione delle attività legate alla promozione turistica e territoriale provinciale.

1

Attività Collegabili	Tipo di Reato
Processi di affidamento di lavori e di servizi e forniture di beni	<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'Ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità •Peculato
Esempi di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • scegliere una Ditta produttrice non sulla base dei requisiti di qualità e utilità, ma al fine di trarre un vantaggio personale. • conferire incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati. • falsificare dati di magazzino per utilizzo di beni per trarre un vantaggio personale 	
Funzioni coinvolte	
CdA - Direttore - Vicedirettore - Area Amministrativa - RUP	
Azioni Preventive già in atto	Tipologia Azioni
Presenza di un Modello di Gestione e Controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001	D
Codice Etico integrato con Codice Etico Dipendenti Pubblici	C/D
Codice Sanzionatorio	D
Protocollo P.A. Regole di comportamento nella relazione con la Pubblica Amministrazione	D
Procedure Sistema Qualità	D
Accesso Civico generalizzato	B
Inserimento dei dati riferiti ai Bandi all'interno dell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti"	B
Statuto	D
Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016).	D
Autodichiarazione da parte del fornitore di assenza di ex dipendenti della APF VALTELLINA (<i>Pantouflage</i>).	N
Presenza di Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per il RUP	L
Aggiornamento Sistema di affidamento delle forniture di beni e servizi al nuovo "Codice degli Appalti" e alle nuove norme in materia di digitalizzazione	A

Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle Azioni preventive già in atto		
Indice di Valutazione della Probabilità (vedi per calcolo Par.6)	Indice di Valutazione dell'Impatto	Valutazione Complessiva del Rischio
BASSO	MEDIO	BASSO
Controlli/Procedure/Attività da implementare		Tipologia Azioni
Aggiornamento Regolamento disciplinante le forniture di beni e servizi al nuovo "Codice degli Appalti" e alle nuove norme in materia di digitalizzazione.		D

2

Attività Collegabili		Tipo di Reato
Assunzione/progressione/formazione/addestramento del personale		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'Ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità
Esempi di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • abuso del processo di assunzione per inserire in Azienda candidati privilegiati. • inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. • progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente, allo scopo di agevolare dipendenti/candidati privilegiati. 		
Funzioni coinvolte		
CdA - Direttore - Vicedirettore - Area Amministrativa		
Azioni Preventive già in atto		Tipologia Azioni
Codice Etico integrato con Codice Etico Dipendenti Pubblici		C/D
Codice Sanzionatorio		D
Procedure Sistema Qualità		D
"Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" della Provincia di Sondrio		D
Accesso generalizzato		B
Pubblicazione dei Bandi di Concorso nella Sezione "Selezione del Personale" in "Amministrazione Trasparente"		B
Modulistica <i>standard</i> per la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività per incarichi <i>extra</i> contrattuali		A
Regolamento Orario di Servizio e di Lavoro del Personale (Delibera CdA n. 7/23 e n. 11/23), Regolamento Trasferte, Utilizzo Mezzi Aziendali e Utilizzo Mezzo Proprio (Delibera CdA n. 8/23 e n. 11/23), Regolamento Reclutamento Personale Docente (Delibera CdA n. 12/23), e Regolamento Lavoro Agile (Delibera CdA n. 16/23)		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle Azioni preventive già in atto		
Indice di Valutazione della Probabilità (vedi per calcolo Par.6)	Indice di Valutazione dell'Impatto	Valutazione Complessiva del Rischio
BASSO	MEDIO	BASSO
Controlli/Procedure/Attività da implementare		Tipologia Azioni
Attuazione delle metodologie di controllo della veridicità dell'attestazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità (Esempio: richiesta casellari, visura per codice fiscale, etc).		C

3 e 4

Attività Collegabili		Tipo di Reato
Gestione attività formativa e relazione con studenti e famiglie. Gestione attività Servizi al Lavoro		•Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità
Esempio di comportamenti illeciti: scelte soggettive nelle iscrizioni a inizio anno o durante l'Anno Formativo		
Funzioni coinvolte		
Direttore - Vicedirettore - Responsabili Didattici - Coordinatori - Docenti - Orientatori - <i>Tutor</i> - Certificatori delle competenze - Ufficio BES		
Azioni Preventive già in atto		Tipologia Azioni
Codice Etico integrato con Codice Etico Dipendenti Pubblici		C/D
Codice Sanzionatorio		D
Procedure Sistema Qualità		D
Accesso generalizzato		B
Accreditamento regionale per la Formazione e per i Servizi al Lavoro		A
Regolamento Disciplinare e delle Attività Formative		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle Azioni preventive già in atto		
Indice di Valutazione della Probabilità (vedi per calcolo Par.6)	Indice di Valutazione dell'Impatto	Valutazione Complessiva del Rischio
BASSO	BASSO	BASSO
Controlli/Procedure/Attività da implementare		
Nessuna Attività da implementare.		

5

Attività Collegabili		Tipo di Reato
Gestione del Conto Corrente Bancario Gestione della Cassa Gestione dei Beni Aziendali Tenuta della Contabilità		Peculato
Esempi di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • uso ai fini personali del denaro aziendale. • appropriazione indebita del denaro dell'Azienda, avendo accesso alla Cassa in contante o al Conto Corrente Bancario. • utilizzo ai fini propri di Beni Aziendali. 		
Funzioni coinvolte		
Cda - Direttore - Vicedirettore - Area Amministrativa- tutto il personale per l'utilizzo dei Beni Aziendali		
Azioni Preventive già in atto		Tipologia Azioni
Codice Etico integrato con Codice Etico Dipendenti Pubblici		C/D
Procedure Sistema Qualità		D
Accesso generalizzato		B
Regolamento per l'Utilizzo degli Spazi e dei Servizi		D
Delibera Tariffe aziendali		D
Regolamento Trasferte, Utilizzo Mezzi Aziendali e Utilizzo Mezzo Proprio (Delibera CdA n. 8/23 e n. 11/23)		D
Indice di Valutazione della Probabilità (vedi per calcolo Par.6)	Indice di Valutazione dell'Impatto	Valutazione Complessiva del Rischio
BASSO	MEDIO	BASSO
Controlli/Procedure/Attività da implementare		Tipologia Azioni
Predisposizione Regolamento Cassa Economale.		D

6

Attività Collegabili		Tipo di Reato
Promozione Turistica e Territoriale Provinciale		<ul style="list-style-type: none"> • Corruzione • Abuso d'ufficio • Induzione indebita a dare o promettere utilità
Esempi di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • individuare Associazioni e/o fornitori di servizi non sulla base dei requisiti di qualità e utilità, ma al fine di trarre un vantaggio personale • conferire incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati 		
Funzioni coinvolte		
Cda - Direttore - Vicedirettore - Area Amministrativa - RUP		
Azioni Preventive già in atto		Tipologia Azioni
Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016).		D
Codice Etico integrato con Codice Etico Dipendenti Pubblici		C/D
Protocollo P.A. Regole di comportamento nella relazione con la Pubblica Amministrazione		D
Accesso Civico generalizzato		B
Procedure Sistema di Qualità		D
Inserimento dei dati riferiti ai Bandi all'interno dell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti"		B
Autodichiarazione da parte del fornitore di assenza di ex dipendenti della APF VALTELLINA (<i>Pantouflage</i>)		N
Presenza di Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il RUP		L
Aggiornamento Sistema di affidamento delle forniture di beni e servizi al nuovo "Codice degli Appalti" e alle nuove norme in materia di digitalizzazione		A
Indice di Valutazione della Probabilità (vedi per calcolo Par.6)	Indice di Valutazione dell'Impatto	Valutazione Complessiva del Rischio
BASSO	MEDIO	BASSO
Controlli/Procedure/Attività da implementare		Tipologia Azioni
Aggiornamento Regolamento disciplinante le forniture di beni e servizi al nuovo "Codice degli Appalti" e alle nuove norme in materia di digitalizzazione		D

RIASSUNTO DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE COME DA ANALISI DEL RISCHIO PER EVITARE DI INCORRERE IN TUTTI I REATI IDENTIFICATI

		Azioni da Intraprendere	Pianificazione Attività
1	D	Aggiornamento Regolamento disciplinante le forniture di beni e servizi al nuovo "Codice degli Appalti" e alle nuove norme in materia di digitalizzazione.	Entro:31/12/2024
			Resp.: Direzione (Direttore/Vicedirettore)
			Esito:
2	N	Predisposizione Regolamento Cassa Economale	Entro: 31/12/2024
			Resp.: Vicedirettore - Responsabile Acquisti
			Esito:
3	C	Attuazione delle metodologie di controllo della veridicità dell'attestazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Esempio: richiesta casellari, visura per codice fiscale, etc).	Entro: 31/12/2024
			Resp.: Vicedirettore - RPCT - Segreteria
			Esito:

6. MAPPA DEL RISCHIO REATO E AZIONI COLLEGABILI

L'Analisi dei Rischi Reato consiste nella valutazione della probabilità che il rischio reato si realizzi e delle conseguenze che lo stesso produce (probabilità e impatto), al fine di giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l'impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili, si definisce il livello di rischio e si individuano le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino a uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

La probabilità di Accadimento

La Probabilità di Accadimento deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione.

Per Probabilità	
Bassa: 1	<ul style="list-style-type: none"> - nessun evento negativo precedente - presenza di procedure scritte e regole condivise - controlli presenti e registrati - personale formato - basso <i>turn over</i> di personale
Media: 2	<ul style="list-style-type: none"> - evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare - poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio - maggiore <i>turn over</i> di personale - formazione limitata e non pianificata
Alta: 3	<ul style="list-style-type: none"> - nessuna regola scritta che regolamenta l'attività o il processo a rischio - assenza di controlli intermedi e finali sulle attività - formazione assente

Impatto/Gravità/Criticità

Rappresenta l'importanza per l'Ente dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta e le conseguenze sull'operatività della APF VALTELLINA.

Per Impatto/Gravità	
Basso: 1	- costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità - sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale
Medio: 2	- costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'Azienda - sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'Azienda
Alto: 3	- costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività dell'Azienda (costi gestione, contenzioso, richieste danni, etc.) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività dell'Azienda (interdizione e pubblicazione sentenza)

Relazione tra Probabilità e Impatto/Gravità/Criticità per definire il Livello di Rischio

Probabilità	Alta (3)	3	6	9
	Media (2)	2	4	6
	Bassa (1)	1	2	3
IMPATTO		Basso (1)	Medio (2)	Alto (3)

1= Basso/Sotto Controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto

9= Altissimo

III. Possibili Soluzioni

LIVELLO		POSSIBILI SOLUZIONI
9	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)
6	Alto	Procedure Controllo Addestramento e Formazione Necessità di realizzazione nel breve periodo
3 - 4	Medio	Procedure Controllo Addestramento e Formazione Possibilità di realizzazione nel breve/medio periodo
2	Basso	Procedure Controllo Addestramento e Formazione Possibilità di realizzazione nel lungo periodo
1	Basso/Sotto Controllo	Consapevolezza